

l'Unità

# La Once veste Jalabert di «giallo»

## La crono a squadre ai francesi, male la Mercatone, Pantani a 5'26"

GINO SALA

SAINT NAZAIRE Si salvi chi può era la parola d'ordine di ieri, anche se per taluni aspetti potrebbe essere la parola di ogni giorno a causa di Jean Marie Leblanc, di un'organizzatore incosciente, che lo continuo a disprezzare perché inferisce sui corridori mandandoli su tracciati uno più pericoloso dell'altro, perché col suo modo di comportarsi costituisce un vero e proprio attentato alla pelle dei concorrenti.

A dire il vero, non ho mai ca-

pito e state certi non capirò mai l'atteggiamento dei ciclisti di oggi. Atteggiamento molto debole, mormorii, piccole proteste, un obbedisco a malincuore, ma sempre un obbedisco, mentre servirebbero fatti, ribellioni per indurre il padrone del vapore a ravvedersi. In questo senso rimpiango i campioni del passato, gli Anquetil e gli Hinault, per esempio, cioè i protagonisti di manifestazioni efficaci.

Tornando a ieri, salvarsi significava disporre di una formazione compatta nell'azione, capace di spingere grossi rapporti in un esercizio che richiedeva la

massima intesa nella velocità e nel sincronismo dei cambi. Corsa spettacolare aveva sentenziato Leblanc a proposito della crono squadre lunga settanta chilometri, una cavalcata da più parti osteggiata, ma nuovamente inserita nel programma a distanza di cinque anni.

Corsa falsa, ribatte Alfredo Martini. «Falsa perché danneggia l'uomo di classifica che non dispone di una compagine attrezzata alla bisogna. Il Tour è una competizione individuale e tale dovrebbe rimanere in tutte le sue articolazioni. Ai miei tempi, i tempi di Bartali e Coppi,

non si parlava nemmeno di un confronto del genere che a ben vedere hanno validità solo nel reclamizzare le componenti meccaniche...».

Tutti a domandarsi, comunque, come se la sarebbe cavata Marco Pantani che aveva in Borgheresi, Brignoli, Fontanelli, Forconi, Podenzana, Siboni, Velo e Zaina i compagni d'avventura. Come previsto, soffiava un tempo sferzante che investiva lateralmente i pedalatori e subito si avvertiva la potenza e la regolarità della Once di Jalabert. Olano, Canada e Gutierrez, un complesso sempre al co-



**ORDINE D'ARRIVO**  
1) Once 70 km in 1 h 25'35. 2) US Postal a 26"; 3) Telekom a 1'06"; 4) Credit Agricole 1'12"; 5) Rabobank a 1'52"; 6) Festina a 1'56"; 7) Mapei a 2'58"; 8) Mercatone Uno a 3'14"; 9) Polti 4'19"; 10) Vini Caldirola a 5'35"

**CLASSIFICA**  
1) L. Jalabert (Fra/Once) in 10 h 9'10"; 2) Canada (Spa) a 00'12"; 3) Armstrong (Usa) a 00'24"; 4) Olano (Spa) a 00'35"; 5) Ekimov (Rus) 00'43"; 6) N. Jalabert (Fra) 00'49"; 7) Gutierrez (Spa) 00'49"; 8) Serrano (Spa) 00'52"; 9) Elli (Ita) 2'15"; 10) Bartoli (Ita) 3'49"; 11) Pantani (Ita) 5'26"

mando e mai in difficoltà, così unito da raggiungere il traguardo con tutti i suoi componenti per imporsi con 46" sulla Postal di Armstrong e l'26" sulla Telekom di Ulrich.

E Pantani? La Mercatone Uno di Pantani terminava in nona posizione con un distacco di 3'34". In maglia gialla Laurent Jalabert che conta di disputare un Tour d'avanguardia, di far

meglio nell'edizione in cui ha ottenuto la quarta moneta, ma il francese, pur essendo un corridore di tutto rispetto, difficilmente verrà a trovarsi coi migliori nelle tappe di montagna.

In sostanza Pantani naviga ora con cinque minuti di ritardo nei confronti di Armstrong e poco meno rispetto a Ulrich. Tutto ciò era prevedibile. Di buono, in apparenza, c'è che il romagnolo non si sente già vittima avendo la speranza di recuperare in salita. Ma che Pantani è quello del Tour 2000? Aspettiamo e vedremo.

Oggi la quinta prova che andando da Vannes a Vitre coprendo la distanza di 202 chilometri. Strada accidentata lungo il percorso, è l'avvertimento. Diciamo, piuttosto, che è la regola di un despota che ha un nome e un cognome nel già citato Jean Marie Leblanc.

# Fioravanti, in corsia conquista un oro ed emula Brembilla

## Europei di Helsinki, nuoto azzurro in trionfo

### Successo nei 100 rana dopo quello dei 400 sl

Due mesi o poco più all'Olimpiade ed ecco che il nuoto azzurro riesce a far parlare di sé tornando ai grandi risultati, conquistando allori europei e dimenticando per un po' le antiche questioni morali e la squalifica a oltranza dei suoi dirigenti. Emiliano Brembilla due giorni fa, ieri Domenico Fioravanti, oggi, probabilmente, Massimiliano Rosolino. Sono le punte di diamante della squadra impegnata in un'estemporanea edizione dei campionati d'Europa 2000 a Helsinki, in Finlandia, che replica, a un

solo anno di distanza, l'europeo di Istanbul. È il nuoto che cerca spazio e lo cerca in corsia, lontano dalle beghe giudiziarie e del palazzo. E che lo ottiene, dimostrando quanto tecnici ed atleti, nuotatori o pallanuotisti che siano, siano lontani dalle polemiche e pensino invece alla competizione, all'affermazione dei propri colori. Brembilla era dato per infiacchito, Fioravanti dimenticato, Rosolino appesantito per non dire del resto della squadra. Niente di tutto ciò. Brembilla ha dominato i 400 stile libero, la sua

specialità, e il tempo da oro europeo (3'48"56) lo pone direttamente tra i favoriti per il podio olimpico del prossimo settembre. Rosolino, che oggi sarà in gara nei 200 sl (qualificato col miglior tempo 2'2"06), ha già fatto vedere di cosa può essere capace finendo quarto nei 400 poco lontano dallo stesso Brembilla.

E ieri è stato il giorno di Fioravanti, altra specialità i 100 metri rana, altro oro e altro tempo da promessa olimpica, 1'2"02, più per la tattica e la tranquillità dimostrata in gara che per il crono



La gioia di Emiliano Brembilla

Paredes/Reuters

in se stesso, ben lontano anche dal suo record italiano. Ma non sono le soltanto le punte a brillare, non soltanto il tridente di campioni che hanno già fatto ben parlare di sé, prima di questi europei, a quelli del '99, ai mondiali dell'anno precedente. Con

3 ori, 4 argenti e 3 bronzi a metà percorso, con medaglie sparse lungo tutto l'arco delle specialità acquatiche, dal fondo dove è riapparsa anche Valeria Casprini, al sincronizzato, alle staffette (ieri le ragazze della 4x200 ha conquistato il secondo podio e

stabilito con 8'8"14 il nuovo primato italiano) e aspettando gli exploit del Settebello che sta lavorando sodo per l'appuntamento dei Giochi, gli azzurri del nuoto hanno già cancellato intorno a loro il silenzio.

G. Ce.

### IN BREVE

#### Williams, semifinale in famiglia

Semifinale in famiglia a Wimbledon, protagonista le sorelle Williams. Battendo a sorpresa la numero uno al mondo Martina Hingis per 6-3, 4-6, 6-4, Venus si aggiudica la possibilità di arrivare al penultimo turno del torneo. Serena ha avuto invece la meglio su Lisa Raymond in appena 41 minuti sul campo: 1-6-2, 6-0 il punteggio finale. Per la prima volta, un torneo del Grande Slam avrà una semifinale trasorelle.

#### Toldo resta a Firenze fino al 2005

Francesco Toldo, eroe azzurro agli Europei, resterà in viola fino al 2005. Lorende non con un breve comunicato la Fiorentina Spa, il presidente sen. Vittorio Cecchi Gori - si afferma nella nota - si è incontrato con Francesco Toldo ed ha raggiunto l'accordo per il prolungamento del contratto fino al 30 giugno 2005.

#### Milano: «Coppi passò la borrhaccia a Bartali»

Fu Fausto Coppi a passare la famosa borrhaccia a Gino Bartali e non viceversa. Il gesto, immortalato in una famosissima foto, è stato per decenni una sorta di mistero nella storia del ciclismo e della rivalità tra i due campioni che quel giorno, invece, si scambiarono la borrhaccia come buoni amici. Coppi non si sapeva esattamente chi avesse passato la borrhaccia all'altro: Coppi a Bartali o Bartali a Coppi? È stato Ettore Milano, per più di 10 anni segretario di Coppi, intervistato dalla Rai di Bolzano dopo che al Pardo ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione di una statua al campionissimo, a spiegare tutto. «La borrhaccia era quella di Coppi - ha raccontato Milano - e gliela aveva regalata una signora belga. Fausto l'aveva riempita e l'aveva portata in gara. E il Tour del 1952 e fu Fausto a passare la borrhaccia a Gino. Del resto Gino le sue due borrhacce le aveva ancora sulla bici».

NEDO CANETTI

### IL CASO

# Ancora commissariata la paludosa Federnuoto

La più lunga telenovela dello sport italiano, il commissariamento della Federnuoto, si sta consumando di puntata in puntata, senza che qualcuno sia in grado di stabilirne la conclusione. La Fin è ormai commissariata da due anni. Il Coni ha avuto, recentemente, un soprassalto di coscienza democratica chiedendo, con una lettera al commissario, Aurelio Vessicelli, di convocare l'assemblea elettiva «entro e non oltre il 15 ottobre 2000». Sembrerebbe l'ultima puntata. Dubitiamo che sia così. Il commissario ha, infatti, preso carta e penna, manifestando non pochi dubbi su quella data, e ha rilanciato la palla al presidente e al segretario del Coni, dai quali aspetta una loro «determinazione» se

celebrare l'assemblea elettiva prima o dopo i Giochi olimpici di Sydney. Non è una richiesta anodina. Contiene già in sé la risposta. Per Vessicelli, infatti, la convocazione prima dell'impegno olimpico (la sottolineatura è sua) «turberebbe lo spirito di partecipazione dei tecnici e degli atleti. Ergo, andiamo al voto dopo Sydney, nei tempi, promette, bontà sua, «minimi necessari».

Vista così la cosa, sembrerebbe che tutta la questione potesse ridursi all'attacco alla poltrona del commissario (per candidarsi alla presidenza?), ma se, niente

niente, andiamo un poco più a fondo, ci accorgiamo che le vicende sono più complesse e, soprattutto, che l'incredibile stallo si è determinato perché il Coni ha troppo a lungo tergiversato, tracheggiando su tempi e modi della fine del più lungo commissariamento di federazione della storia. Infatti, è stato proprio il Comitato olimpico che ha sempre subordinato, rispondendo, a volte, a richieste dello stesso Vessicelli, la fine del commissariamento e l'indizione delle elezioni, alla conclusione dell'ispezione amministrativa, promossa dallo

stesso Coni e alla base delle motivazioni del commissariamento stesso. Conclusione che veniva considerata, in una nota di Gianni Petrucci del 29 ottobre 1999 «presupposto indispensabile per qualsivoglia determinazione che il Coni voglia adottare». L'attesa relazione veniva inviata a Vessicelli giusto un mese dopo. Erano venute meno tutte le motivazioni che ostavano alla convocazione dell'assemblea e si attendeva la conclusione di qualche altra procedura (ricordiamo che è in corso un procedimento penale) e dal carteggio Pagnozzi-Vessi-

chelli della fine del 1999, si evince che ci sono ancora altri «passaggi» da effettuare. Infine, la decisione di giugno che chiede l'assenza e la fissa anche la data. Si sono verificati fatti nuovi, negli ultimi sei mesi, tali da dissipare i dubbi del Coni a far svolgere le assisi? Crediamo di sì, se si è assunta decisione perentoria. Il commissario, con lettera ai vertici del 15 giugno, sostiene di non conoscerli e, d'altra parte, non sono stati resi pubblici.

Nel corso degli ultimi anni, si sono addensati sulla Fin pesanti sospetti, non poche sono state le de-

nunce, talmente tante che hanno provocato, a seguire, indagini, inchieste, ispezioni, procedimenti penali e commissariamento. Erano tutte vere le denunce? Erano solo parzialmente vere? Non c'era nulla di vero? Ecco è questo che si vorrebbe sapere. Se ci sono conclusioni e quali, se ci sono assolti o condannabili. Chiarezza, insomma, trasparenza. È una questione fondamentale, anche perché parecchi dei dirigenti oggetto di quelle iniziative ispettive sono tra i possibili candidati alle nuove cariche o addirittura alla presidenza. Il Coni potrebbe dirci una cosa molto semplice. Questo è quanto si è appurato, queste le conclusioni, per questi motivi ho deciso di chiedere per ottobre l'assemblea elettiva. Aspettiamo fiduciosi.

### ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **800-865021** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18.

LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde **800-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

### RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **800-254188** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

### l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Anno n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 4 L. 360.000 (Euro 185,0), n. 3 L. 310.000 (Euro 158,5), n. 2 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 1 L. 210.000 (Euro 111,1), n. 1 L. 160.000 (Euro 82,2).

Tariffe per l'estero - Anno n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568), n. 6 L. 1.000.000 (Euro 520,2), n. 5 L. 900.000 (Euro 462,2), n. 4 L. 800.000 (Euro 414,2), n. 3 L. 700.000 (Euro 366,2), n. 2 L. 600.000 (Euro 318,2), n. 1 L. 500.000 (Euro 270,2).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su l'Unità Via FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indirizzo: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titoli di carta di credito: Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece essere barrati il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, il rapporto bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento. Per informazioni: Chiamare l'ufficio Abbonati: tel. 06/69922588 o fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde **800-254188** è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti e lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (max. 45x30) commerciale: f. 620.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,6)	
<b>Feriale</b>	<b>Festivo</b>
Finestra 1° pag. 2° fascicolo: L. 5.926.000 (Euro 3.065,6)	L. 6.680.000 (Euro 3.449,6)
Ugiate 2° pag. 2° fascicolo: L. 4.572.000 (Euro 2.330,2)	L. 5.345.000 (Euro 2.749,6)
Manchette di festi. 1° fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,6) - Manchette di festi. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3)	
Residua: feriali L. 1.046.000 (Euro 540,2) - Festivi L. 1.155.000 (Euro 590,6)	
Finanze Legali/Concorsi/Atte/Atti/Feriali: L. 915.000 (Euro 475,6) - Festivi: L. 1.000.000 (Euro 516,6)	

Concessionaria di pubblicità: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.

Sede Legale e presidenza: Via Lucifora, 56 Torne I - 20134 MILANO - Tel. 02/748271 - Fax 02/7001941

Direzione Generale e Operativa: Via Lucifora, 56 Torne I - 20134 MILANO - Tel. 02/748271 - Fax 02/70100588

Lombardia - Estere: C.I.M. - Via Lucifora, 56 Torne I - 20134 MILANO - Tel. 02/748271 - Fax 02/748271/2/3

Piemonte - Valle d'Aosta: Sijudo Kappa - Via Valaglio, 26 - 10128 TORINO - Tel. 0115817300 - Fax 011597180

Liguria - Piemonte: Galleries Maxine, S.p.A. - 14121 GENOVA - Tel. 010/595833 - Fax 010/5305337

Veneto - Friuli - Trentino A.A. - Mantova: Ad Ed. Pubblicità - Via San Francesco, 91 - 35121 PADOVA - Tel. 049/652199 - Fax 049/659989 - Via Pallone, 18 - 37100 VERONA - Tel. 045/8010388 - Fax 045/8012081

Emilia Romagna - Rep. San Marino: Pubblicità Nazionale/Edizione/Edizione - Via Garibaldi, 40121 BOLOGNA - Tel. 051/421010 - Fax 051/421021 - Pubblicità Locali/Argomenti/Edizione/Edizione - Via del Borgoglio 5, P.zza, 85/A - 40121 BOLOGNA - Tel. 051/421095 - Fax 051/421312

Marche - Toscana: Prima Edizione/Edizione - Via Amelucci, 8 - 47021 DOGANA REPUBBLICA SAN MARINO - Tel. 0549/90161 - Fax 0549/905994 - Via Don Giovanni Minore, 48 - 60100 FIRENZE - Tel. 055/552277 - Fax 055/576650

(Pubblicità Legale Marche) E.I.M. - Via Berti, 20 - 60126 ANCONA - Tel. 071/200463 - Fax 071/205549

(Pubblicità Locali/Argomenti/Toscana) Ad. Saggi - Via Chiavari, 9 - 50100 FIRENZE - Tel. 055/263025 - Fax 055/263651

Lazio - Umbria - Centro Sud - Isole: (Pubblicità Nazionale) E.I.M./Ad. Saggi - Via Salaria, 226 - 00198 ROMA - Tel. 06/852151 - Fax 06/852150 - (Pubblicità Legale Campania) Via dei Mili, 40, scala A piano 2, n. 8 - 80121 NAPOLI - Tel. 081/410771 - Fax 081/450596 - (Pubblicità Legale Sardegna) Viale Trieste, 40/142/14 - 09100 CAGLIARI - Tel. 070/64091 - Fax 070/23295

(Pubblicità Legale Umbria) Ad. Saggi - Via Pieveola, km. 5,7 - San Sisto PERUGIA - Tel. 075/288741 - Fax 075/288744

Stampa in facsimile: Su Be. Roma - Via Carlo Pesenti 130 - Salmis S.p.A. - Piedimonte Dugnano (MO) - S. Stalato del Gioi, 137 - 5115 S.p.A. 95030 Catania - Strada 9° 35

Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

### l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA

VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro

VICE DIRETTORE Roberto Rosconi

CAP0 REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti

CONSIGLIERI Francesco Riccio Paolo Torresani Carlo Trivelli

AMMINISTRATORE DELEGATO Fabio Mazzanti

CONSIGLIERI

1041 Bruxelles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 - Tel. 0032 2850893

2045 Washington, D. C. National Press Building, 529 14th Street N.W. - Tel. 001-202-6289907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

### ABBONAMENTI A l'Unità

## SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo:  12 mesi  6 mesi

Numeri:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia  SI  NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  American Express

Visa  Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ed esso collegato. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588